

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5996 R</b>	17 dicembre 2007	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 13 novembre 2007 concernente l'approvazione e il sussidiamento delle opere d'approvvigionamento idrico d'interesse generale e concessione di un prestito agevolato per le opere di urbanizzazione nel Comune di Pianezzo (Monti di Paudò)**

Il messaggio in oggetto propone l'approvazione a favore del Comune di Pianezzo di:

- un sussidio di 307'931 franchi per le opere di approvvigionamento idrico, pari al 30% del costo sussidiabile (che ammonta a 1'026'438 franchi), in base alla Legge cantonale sull'approvvigionamento idrico;
- un prestito agevolato massimo di 998'750 franchi per le opere di urbanizzazione, pari al 25% della spesa computabile preventivata di 3'995'000 franchi, da rimborsare in 25 anni, in base alla LIM cantonale.

### **1. ESIGENZA DELL'INTERVENTO**

Tra il 1992 e il 1998, nell'ambito dei lavori di smaltimento delle acque, è stato eseguito il rifacimento dell'acquedotto degli abitati di Pianezzo e di Paudò. Nel 1998, a seguito della scadenza della convenzione di privativa concessa a favore del Patriziato di Pianezzo per la distribuzione dell'acqua potabile in zona Monti di Paudò, il Comune ha ritirato tutte le infrastrutture legate all'ex acquedotto patriziale, comprendente le sorgenti, i serbatoi, e la rete di distribuzione. Questa struttura, realizzata negli anni Cinquanta, si trovava in uno stato obsoleto, con perdite rilevanti e conseguenti carenze d'approvvigionamento idrico nella zona dei Monti di Paudò e di Pedevilla. Da qui l'esigenza di un intervento di ammodernamento delle infrastrutture.

### **2. ITER DECISIONALE**

Il Consiglio comunale di Pianezzo, con decisione del 14 aprile 2003, ratificata dalla Sezione degli enti locali il 14 agosto 2003, ha stanziato un credito di 3'995'000 franchi per la realizzazione delle opere previste dal Piano generale di smaltimento delle acque (PGSA) e di altre opere ad esse collegate quali l'illuminazione pubblica, il risanamento dell'acquedotto comunale e la pavimentazione della strada Mondelle, nella zona di Paudò-Monti di Paudò.

Il preventivo dei costi era così suddiviso:

- opere di canalizzazione	fr. 2'060'000.-
- opere d'approvvigionamento idrico	fr. 1'485'000.-
- opere d'illuminazione	fr. 220'000.-
- pavimentazione strada Mondelle	<u>fr. 230'000.-</u>
Totale	fr. 3'995'000.-

Le opere di canalizzazione sono state proposte con il messaggio no. 5371 del 18 marzo 2003 e sussidiate dal Gran Consiglio con decreto legislativo del 23 giugno 2003.

Verso la fine del 2003, il Comune di Pianezzo ha iniziato i lavori del PGSA. Accertata la necessità, per evidenti motivi di risparmio, di procedere alla messa in cantiere delle opere d'approvvigionamento idrico in concomitanza con la posa dei collettori della fognatura sulla strada consortile, il Consiglio di Stato, con risoluzione del 10 febbraio 2004, ha autorizzato il Comune di Pianezzo ad eseguire i lavori di ristrutturazione dell'acquedotto in modo anticipato rispetto alla decisione di sussidiamento dell'opera proposta con questo messaggio, lasciando comunque impregiudicata ogni e qualsiasi decisione di competenza del Gran Consiglio. Il consuntivo finale delle opere sussidiabili ammonta a 1'026'438 franchi nel rispetto di quanto preventivato che ammontava a 1'025'000 franchi (sono esclusi dalle opere sussidiabili i lavori relativi alle opere di distribuzione, il cui costo è stato preventivato a 460'000 franchi).

Grazie alle opere effettuate negli ultimi anni nell'acquedotto hanno permesso di migliorare l'approvvigionamento idrico del Comune. Gli investimenti effettuati e quelli previsti a medio termine porterebbero il costo dell'acqua per gli abitanti del Comune a un livello sproporzionato (fr. 3.37/mc) rispetto a quanto si registra mediamente negli altri Comuni del Cantone (fr. 1.50/mc). E' quindi giustificata l'assegnazione di un sussidio cantonale, conformemente all'art. 21 cpv. 3 della LApprl. Questi sussidi sono commisurati alla potenzialità finanziaria del Comune beneficiario: per quanto concerne Pianezzo, esso si trova nella fascia dei Comuni finanziariamente medi, zona superiore per i quali è prevista un'aliquota di sussidio del 30%.

### **3. CONCLUSIONE**

Con questi interventi si può finalmente risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico del Comune di Pianezzo. A questo proposito richiamiamo l'invito già formulato nel Messaggio del Consiglio di Stato, affinché il Comune si doti dei contatori d'acqua che permettano una fatturazione basata sui reali consumi e non sul numero di rubinetti.

Per quanto riguarda la relazione con il Piano finanziario, sia la proposta di sussidiamento che il prestito agevolato sono già iscritti del Piano finanziario del Cantone (2004-2007).



Visto quanto precede, la Commissione della gestione invita il Parlamento a voler approvare il decreto legislativo annesso al messaggio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Christian Vitta, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli - Bobbià -

Bonoli - Celio - Foletti - Ghisletta R. - Gobbi N. -

Jelmini - Merlini - Orelli Vassere - Righinetti